









Agopuntura

Da misteriosa tecnica orientale ad atto medico riconosciuto. L'agopuntura, annoverata tra le pratiche terapeutiche 'non convenzionali', in Italia ha raggiunto ottimi risultati a livello qualitativo ed è molto diffusa sia come insegnamento sia come cura. "Un tipo di agopuntura che si sta diffondendo sempre di più è quello per curare l'infertilità - spiega alla Dire il professor Franco Menichelli, presidente dell'Associazione Italiana Agopuntura -: in questo caso può funzionare da sola oppure in sinergia con le tecniche di procreazione assistita. Si stima che con l'agopuntura la fertilità aumenti almeno del 30% e la possibilità di successo dell'attecchimento dell'embrione".

Quanti sono gli italiani che si sottopongono all'agopuntura?

"Nel nostro Paese l'agopuntura è stata 'importata' circa 30 anni fa e oggi sono 6 milioni gli italiani all'anno che si sottopongono a tale pratica. Gli effetti sono notevoli e, per quanto riguarda l'ambito delle applicazioni, la maggior parte delle richieste vengono dai pazienti per problemi osteo-articolari, disturbi d'ansia, insonnia e cefalee".



Cosa direbbe a chi ancora pensa all'agopuntura come ad una sorta di 'stregoneria'?

"L'agopuntura è un atto medico riconosciuto. Purtroppo, però, se ne parla spesso in maniera nebulosa e la maggior parte delle informazioni che circolano sono inesatte. I cittadini avrebbero bisogno di più chiarezza a riguardo. In ogni caso un numero sempre crescente di italiani decide oggi di rivolgersi all'agopuntura".

Esiste qualche svantaggio legato a questa tecnica?

"Da Agenzia Dire ([www.dire.it](http://www.dire.it)) - L'unico svantaggio è farsi fare l'agopuntura da persone non preparate ovvero da non medici. Chi pratica questa tecnica senza essere medico, oltre a poter causare danni al paziente, compie di fatto un reato. È importante poi che il medico abbia seguito un buon percorso formativo".

